

rodente la corteccia, su cui scorre: Io son ben lungi dal mettere in dubbio il fatto; forse vi è qualche fondo, in cui conviene così trattare i gelsi, ossia che li mantiene in vita, ancorchè così maltrattati, ma sono persuaso, che, facendo delle esatte ricerche in que' medesimi fondi, si troverà che per la potagione estiva una buona parte ne perisce. La piaga stessa, mentre serve di cauterio, dimostra l'esistenza, e la malignità del morbo, che la pianta contrae, e la qualità medesima del sugo che ne cola, prova che già vi è nell'albero la sorgente di un umor velenoso che presto le sarà fatale.

§. IV.

So osservarsi altresì che i gelsetti a siepe, quando pel frequente taglio estivo cominciano a gemere di questo umore, copronsi al tempo stesso di tichene, e di musco; il che, come ognun sa, è segno di indebolimento, e di infermità nella pianta. Convengo pure es-